

COMUNE DI POMARETTO

Provincia di TORINO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

MONZANI Dott. STEFANO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 23.12.2021

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di POMARETTO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 23.12.2021

L'ORGANO DI REVISIONE

MONZANI Dott. STEFANO



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto MONZANI dr. STEFANO revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 08 del 27/04/2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 14.12.2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 14.12.2021 con delibera n. 80, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 13.12.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di POMARETTO registra una popolazione al 01.01.2021, di n 969 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che: - l'Ente non è strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali, pertanto non verranno modificate le aliquote e tariffe entro il termine del 31.12.2021.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio, in quanto non ne ricorre la necessità.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 04 del 27.04.2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione dr.ssa Arduino Sara, formulata con verbale in data 25.04.2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;

- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

Comune di Pomaretto

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2020)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				85.930,59
RISCOSSIONI	(+)	261.751,05	1.075.359,42	1.337.110,47
PAGAMENTI	(-)	297.013,38	868.415,32	1.165.428,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			257.612,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2020	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			257.612,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	248.355,10	367.154,69	615.509,79
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00

RESIDUI PASSIVI	(-)	195.275,52	443.530,38	638.805,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			12.403,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			42.700,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			179.212,31

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020		30.244,94
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		8.004,95
Totale parte accantonata (B)		38.249,89
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		13.656,87
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		46.600,00
Altri vincoli		16.850,45
Totale parte vincolata (C)		77.107,32
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		4.180,68
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		59.674,42
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

2018	2019	2020	2021 presunto
141.163,53	85.930,59	257.612,36	50.000,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

L'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2020, **ha rispettato/non ha rispettato** i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato: **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è **stata riassorbita/non è stata riassorbita** con gli accertamenti imputati sugli anni successivi: **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è **stata coperta/non è stata coperta** con risorse di competenza: **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

La nota integrativa **indica/non indica** le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015): **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli:

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2022-2024) - RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
			2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	12.403,94	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	42.700,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	138.847,95	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2022	previsioni di cassa	257.612,36	50.000,00		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				PREVISIONI L'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
10000	TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	204.942,63	518.951,00 635.808,57	509.620,00 714.562,63	508.840,00	509.906,00
20000	TITOLO 2 : Trasferimenti correnti	2.832,02	59.636,34 59.752,38	23.285,00 26.117,02	23.875,00	24.479,00
30000	TITOLO 3 : Entrate extratributarie	246.620,78	329.033,17 476.732,34	256.363,00 502.983,78	256.363,00	256.363,00
40000	TITOLO 4 : Entrate in conto capitale	753.202,84	829.821,00 1.163.596,92	130.371,00 883.573,84	60.000,00	60.000,00
60000	TITOLO 6 : Accensione prestiti	3.458,04	90.000,00 93.458,04	0,00 3.458,04	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 : Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	221.084,00 221.084,00	415.000,00 415.000,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro	207.574,60	369.690,00 383.293,05	364.850,00 572.424,60	364.850,00	364.850,00
TOTALE TITOLI		1.418.630,91	2.418.215,51 3.033.725,30	1.699.489,00 3.118.119,91	1.213.928,00	1.215.598,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.418.630,91	2.612.167,40 3.291.337,66	1.699.489,00 3.168.119,91	1.213.928,00	1.215.598,00

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2022-2024) RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
AD ESERCIZIO				0,00	0,00	0,00
R						
TITOLO 1	Spese correnti	373.717,14	885.448,27	724.668,00	733.284,00	732.789,00
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		1.179.885,28	1.082.740,14		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	720.054,69	1.076.886,13	130.371,00	60.000,00	60.000,00
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		1.393.548,71	850.425,69		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	24.323,74	59.059,00	64.600,00	55.794,00	57.959,00
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		59.059,50	88.923,74		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	221.084,00	415.000,00	0,00	0,00
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		221.084,00	415.000,00		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI			
				ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	208.863,74	previsione di competenza	364.850,00	364.850,00	364.850,00	
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	573.713,74			
				383.126,81			
	TOTALE TITOLI	1.326.959,31	previsione di competenza	2.612.167,40	1.699.489,00	1.213.928,00	1.215.598,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.236.704,30	3.010.803,31		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.326.959,31	previsione di competenza	2.612.167,40	1.699.489,00	1.213.928,00	1.215.598,00	
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	3.236.704,30	3.010.803,31			

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

LE		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	
MISSIONI E PROGRAMMI	AMM	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	2023	2024	Anni successivi	Imputazioni ancora definite	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022-2023-2024

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

Comune di Pomaretto

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono negative.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Previsioni di cassa

MISSIONI E PROGRAMMI		TOTA LE	
Fondo pluriennale e vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	0,00	0,00
	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	0,00	0,00
	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:	0,00	0,00
	Anni successivi VI Imputazione ancora definita Fondo pluriennale e vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		TOTALE	
Fondo pluriennale e vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	0,00	0,00
	Quota del fondo pluriennale e vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	0,00	0,00
	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:	0,00	0,00
	Anni successivi VI Imputazione ancora definita Fondo pluriennale e vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	0,00	0,00

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETEN ZA ANNO DI RIFERIMEN TO DEL BILANCIO 2022	COMPETEN ZA ANNO 2023	COMPETEN ZA ANNO 2024	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio
				50.000,00
				(+)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti				0,00
				0,00

Pagina 14 di 30

BILANCIO DI PREVISIONE E EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2022-2024)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

Comune di Pomaretto

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Quadratura Cassa	Fondo di Cassa	(+)	50.000,00
	Entrata	(+)	3.118.119,91
	Spesa	(-)	3.010.803,31
	Differenza	=	157.316,60

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro ZERO (nel caso di bilancio di previsione approvato entro il 31.12.2021 inserire il dato stimato).

L'organo di revisione rammenta che i responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	(-)	0,00	0,00	0,00
	(+)	789.268,00	789.078,00	790.748,00
	(+)	0,00	0,00	0,00
	(-)	724.668,00	733.284,00	732.789,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	(-)	0,00	0,00	0,00
	(-)	6.843,00	6.843,00	6.843,00
	(-)	0,00	0,00	0,00
	(-)	64.600,00	55.794,00	57.959,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti				
	(+)	0,00	0,00	0,00
	(-)	0,00	0,00	0,00
	(+)	0,00	0,00	0,00
	(+)	0,00	0,00	0,00

[illegible]

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti). NON RICORRE LA FATTISPECIE

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUPS

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).
Lo schema di Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) è stato:
- adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 49 del 02.08.2021
- approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 18.11.2021
- nota di aggiornamento adottata con deliberazione della Giunta Comunale n.69 del 09.12.2021
- nota di aggiornamento approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 31 del 29.12.2021

Sul DUPS l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 23/12/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dups contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. (Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredo Fondo Pluriennale vincolato.
Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero

118/2011.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs.

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,6%

Addizionale Comunale all'Irpef

Entrate da fiscalità locale

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

A) ENTRATE

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Il parere dell'organo di revisione è ricompreso nel parere del DUPS 2022-2024.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

L'atto assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018: RISULTA NEGATIVO, pertanto ne verrà data comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio Finanziario 2022

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Comune di Pomaretto

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

anno 2022	4.000,00
anno 2023	4.000,00
anno 2024	4.000,00

presunto:

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni garantiscono il seguente gettito

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi (modificare la tabella inserendo solo quelli istituiti dall'ente): ==

Altri Tributi Comunali

Si prevede di attivare il pagamento della TARI tramite il sistema pagoPA.

Il PEF 2022 verrà approvato non appena verrà reso noto dal gestore, e sarà oggetto di apposita variazione di bilancio, entro i termini di legge.

L'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363.

Il gettito stimato per la TARI è il seguente: 95.000,00

TARI

Il gettito stimato per l'imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751: 140.000,00

IMU

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024					Pagina 23 di 30	
4000000	TOTALE TITOLO 4	130.371,00	0,00	0,00%		
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	66.500,00	0,00	0,00%		
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00%		
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	63.871,00	0,00	0,00%		
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-		
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-		
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00%		
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00%		
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-		
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-		
	Tipologia 200: Contributi al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00%		
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%		
ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
3000000	TOTALE TITOLO 3	256.363,00	1.842,13	0,72%		
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	54.653,00	0,00	0,00%		
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00%		
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00%		
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00%		
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	201.710,00	1.842,13	0,91%		
ENTRATE EXTRARIBUTARIE						
2000000	TOTALE TITOLO 2	23.285,00	0,00	0,00%		
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%		
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	-	-		
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00%		
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%		

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 15.500,00, per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro == per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

anno 2022 15.500,00
 anno 2023 15.500,00
 anno 2024 15.500,00

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative da codice della strada

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

anno 2022 5.000,00
 anno 2023 5.000,00
 anno 2024 5.000,00

La previsione delle entrate da titoli abilitivi e relative sanzioni è la seguente:

Entrate da titoli abilitivi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

50100000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
50200000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
50300000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
50400000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
50000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
	TOTALE GENERALE	919.639,00	6.842,13	6.842,13	0,74%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	789.268,00	6.842,13	6.842,13	0,87%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	130.371,00	0,00	0,00	0,00%

coerente:

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta

2022/2024.

Si richiama il contenuto della deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 14.12.2021 per la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022/2024, da inserire nel DUPS

Spese di personale

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Il gettito stimato tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 1, comma 831 bis, della legge n. 160/2019, introdotto dal D.L. n. 77/2021.

anno 2024	3.549,00
anno 2023	3.549,00
anno 2022	3.549,00

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro

Canone unico patrimoniale

controllo centrale sul rispetto di percentuali prestabilite di copertura del costo di alcuni servizi;
- che l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, pertanto, non è sottoposto al pari a ZERO;
- che la percentuale di copertura tariffaria del costo di gestione dei servizi a domanda individuale è delibera:

Si richiama il contenuto della deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 14.12.2021, in cui si individua il seguente:

Proventi dei servizi pubblici

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

anno 2024	3.422,00
anno 2023	3.422,00
anno 2022	3.422,00

- Fitti attivi:

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

D.M. 29 agosto 2018.
L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui al comma 4 dell'art. 208 del D. Lgs. n. 285/1992 del codice della strada.
La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 15.500,00

Con atto di Giunta n.75 in data 14.12.2021 la somma di euro 15.500,00, è stata destinata per il

La spesa indicata comprende l'importo di € 3.000,00 nell'esercizio 2022, di € 3.000,00 nell'esercizio 2023 e di € 3.000,00 nell'esercizio 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella 1^a fascia (21,30%) valore soglia 29,50%.

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 202.516,53

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 19.025,00.

L'ente **non si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;

b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;

c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo crediti Dubbia Esigibilità è stato calcolato per l'intero importo 100%.

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice

L'ente **non si è avvalso** nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1 co.80 della L.160/2019.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

L'ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali. ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali. Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio 2021 a stanziare il fondo garanzia debiti commerciali. L'ente al 31.12.2021 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali. L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio). **Fondi per spese potenziali:** non è stato previsto nel bilancio unico di previsione 2022/2024. Non ricorre la fattispecie.

L'ente nella missione 20, programma 1 **non ha stanziato** il fondo di riserva di cassa.

Fondo di riserva di cassa

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza. rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. anno 2022 - euro 4.000,00 pari allo 0,55% delle spese correnti; anno 2023 - euro 4.000,00 pari allo 0,55% delle spese correnti; anno 2024 - euro 4.000,00 pari allo 0,55% delle spese correnti; macroaggregato 10 del bilancio, ammonto a:

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione **non ha rilasciato** il parere. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

ORGANISMI PARTECIPATI

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che l'ente ha provveduto in data 29.12.2021, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione verrà stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.lgs. n. 175/2016

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

Titolo II – Spesa		Titolo IV - Entrata	
Anno 2022	130.371,00	Anno 2022	130.371,00
Anno 2023	60.000,00	Anno 2023	60.000,00
Anno 2024	60.000,00	Anno 2024	60.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari: non ricorre la fattispecie

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024

- del vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - delle previsioni definitive 2022-2024;
- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolamento accantonamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni: non ricorre la fattispecie.

L'previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

quota interessi	Anno 2022	33.309,00
	Anno 2023	31.252,00
	Anno 2024	29.090,00
quota capitale	Anno 2022	64.600,00
	Anno 2023	55.794,00
	Anno 2024	57.959,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Non è prevista l'assunzione di mutui nel corso del triennio 2022/2024.

accompnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'ORGANO DI REVISIONE

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- L'organo di revisione:
 - della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,
 - delle variazioni rispetto all'anno precedente;
 - del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
 - del parere espresso sui DUPS;

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

CONCLUSIONI

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPS, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;